



CITTÀ DI FENESTRELLE
PROVINCIA DI TORINO

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 DEL 07.05.2018

Indice

- Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 – Funzioni
- Art. 3 – Matrimonio su delega
- Art. 4 – Luogo della celebrazione
- Art. 5 – Allestimento della sala
- Art. 6 – Prescrizioni per l'utilizzo
- Art. 7 – Giornate ed orario della celebrazione
- Art. 8 – Costo del Servizio
- Art. 9 – Disposizioni finali
- Art. 10 – Entrata in vigore
- Allegato "A"

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e seguenti del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n. 396).

Art. 2

Funzioni

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario generale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1 - comma 3 - del D.P.R. 396/2000.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 03/11/2000, n. 396.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3

Matrimonio su delega

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, i nubendi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, con anticipo di almeno 30 giorni e dovranno produrre, con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
- d) Indicazione del regime patrimoniale scelto.

Art. 4

Luogo della celebrazione

I matrimoni civili sono celebrati pubblicamente nella sala consiliare del Comune.

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, può prevedere, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, la celebrazione anche al di fuori della casa comunale, mediante l'istituzione di un separato ufficio dello stato civile. La deliberazione è trasmessa al Prefetto.

Art. 5

Allestimento della sala

Ai nubendi è consentito di arricchire la sala con arredamenti e addobbi (a propria cura e spese).

Al termine della cerimonia è obbligo dei nubendi provvedere tempestivamente a far risistemare la sala così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione.

Il Comune di Fenestrelle si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Art. 6

Prescrizioni per l'utilizzo

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e lungo la scala di accesso.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto richiedente la somma di euro 100,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma.

Art. 7

Giornate ed orari della celebrazione

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, durante l'orario di servizio degli uffici comunali.

Su richiesta dei nubendi potranno essere celebrati anche al di fuori degli stessi, nei giorni e negli orari che verranno concordati con il Sindaco.

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 Gennaio
- Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 25 Agosto (festa del Santo Patrono)
- 1 Novembre
- 8 Dicembre
- 25, 26 e 31 Dicembre

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa in occasione di consultazioni elettorali, dal venerdì antecedente al lunedì successivo.

Art. 8

Costo del Servizio

Nei casi indicati nell'allegato A) al presente regolamento, per la celebrazione dei matrimoni è dovuto il pagamento di una tariffa negli importi previsti dal medesimo allegato. Il pagamento andrà effettuato presso la Tesoreria Comunale ovvero mediante conto corrente postale.

La ricevuta di pagamento dovrà essere esibita all'Ufficiale dello Stato Civile prima della data fissata per la celebrazione.

Le tariffe saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, intendendosi confermate quelle in vigore qualora la Giunta Comunale non vi provveda.

Le tariffe sono dovute a titolo di rimborso delle spese di gestione sostenute per la celebrazione del matrimonio (pulizia della sala, riscaldamento, energia elettrica, personale preposto al servizio, ecc).

Le tariffe sono diversificate anche in relazione alla residenza o meno nel Comune di Fenestrelle di almeno uno degli sposi.

Le tariffe non comprendono le spese per l'allestimento della sala, che sono comunque a carico dei richiedenti la celebrazione.

Art. 9

Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre, n. 396
- D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Art. 10

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.



CITTÀ DI FENESTRELLE
PROVINCIA DI TORINO

ALLEGATO "A" AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TARIFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TIPO DI CELEBRAZIONE	ALMENO UNO DEI NUBENDI RESIDENTE	ENTRAMBI I NUBENDI NON RESIDENTI
In orario di servizio	€ 0,00	€ 100,00
Fuori orario di servizio infrasettimanale	€ 30,00	€ 120,00
Giorni prefestivi e festivi	€ 50,00	€ 160,00